

— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 12 MARZO 2017 II DOMENICA DI QUARESIMA GIARE DOGALETTO	7.00 † SARDELLA AUGUSTO ed ELISABETTA 9.00 † MATTIELLO RENATO e SECONDA 10.30 <i>pro populo</i> 15.00 A S. MARCO ASSEMBLEA FIDANZATI 17.00 † DAL CORSO EGLE e BOVO FERRUCCIO	VENDITA TORTE 
	10.00 † <i>per le anime</i>	
	11.00 † BERTIATO ROMEO e GENITORI	
LUN 13	8.00 † FAM. AVENA NICOLA, FELICIA, ANIELLO e ROSA 17.30 † ELVIRA, ANTONIO, ROBERTO COSMA, SAVINO SCANTAMBURLO	4° ANNIVERSARIO DELLA ELEZIONE DI PAPA FRANCESCO 20.30 ASSEMBLEA ECONOMICA
MAR 14	8.00 † ANGELA STRAMANDINO SECONDO INTENZIONE FEDERICO BOLZONELLA	20.45 CORSO PASTORALE PER CATECHISTI DEL VICARIATO
MER 15	8.00 † GIOVANNI MARRONE	
GIO 16	8.00 † MARIANNA STRAMANDINO	15.00 e 20.30 CAMMINO DI FEDE 20.45 INCONTRO FORMAZIONE PER ANIMATORI DEL GREST
VEN 17 ASTINENZA	8.00 † D'AMBROSIO ROCCO, VINCENZO, RAFFAELINA, ANGELINA 15.00 VIA CRUCIS 17.30 † CONIUGI BERATI † BASTIANELLO MARINO	14.30 CATECHISMO 4° ELEM. 17.00 CATECHISMO 5° ELEM. 17.00 CATECHISMO 1° MEDIA 17.00 CATECHISMO 2° MEDIA 20.30 Penitenziale giovani a San Nicolò di Mira
SAB 18 PORTO	8.00 † <i>per le anime</i> 16.00 - 18.00 ADORAZIONE EUCHARISTICA 18.30 † CALLEGARO ANTONIO † GRIGGIO GIOVANNI e AMALIA † GUGLIELMO, ANTONIO e MARIA RIGHETTO † TOMAELLO GINO † SPANO PINO, ANGELINA, GIANCARLO e LONGO GIOVANNA † BREDARIOL MARIA	9.30 CATECHISMO 4° ELEM. 14.30 CATECHISMO 1° ELEM. 17.00 CATECHISMO 3° ELEM. 17.00 CATECHISMO 5° ELEM. 17.00 CATECHISMO 1° MEDIA 17.00 CATECHISMO 2° MEDIA 14.30 CONFESSIONI
	17.30 † CONIUGI LANDO, ANTONIO e BENFATTO OLGA, NALETTO GIACOMO e MARTIGNON LUCIA † AGNOLETTI MARIA † ZAMPIERI ODINO	
DOM 19 MARZO 2017 III DOMENICA DI QUARESIMA GIARE DOGALETTO	7.00 † DANIELI QUINTO e GENITORI 9.00 † ZAMPIERI SILVIO † CESTARO PIETRO e CLARA † POLATO ADELE, TONIOLO GUERRINO, MINTO GIUSEPPE e SPOLAOR MARIA 10.30 † MARCATO VITTORIO e BASSO ANGELINA † PREO MARIO e GAZZETTA GIOVANNA † DONO' GINO e FABRIS NEERA † GIANOLA MARIA TERESA † FAMIGLIA CONTIN ANGELO e LUIGIA 17.00 <i>pro populo</i>	FESTA DEL PAPA' GIORNATA DEI RAGAZZI/E DELLE MEDIE A JESOLO
	10.00 † CIAN GIUSEPPE e GENITORI	
	11.00 † DAL CORSO ARMIDO e FAMIGLIA	



la Piazzetta

Anno XIX - Numero 18

Duomo S.G.Battista
parrocchia di Gambarare

domenica 12 marzo 2017

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

II DOMENICA di QUARESIMA

PRIMA LETTURA GEN 12,1-4A

Dal libro della Gènesi

In quei giorni, il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra». Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE SAL 32

Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.

Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera. Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra. **R/.**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame. **R/.**

L'anima nostra attende il Signore: egli è nostro aiuto e nostro scudo. Su di noi sia il tuo amore, Signore, come da te noi speriamo. **R/.**

SECONDA LETTURA Rm 5,12-19

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani.

Figlio mio, con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!».

Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO Mt 17,1-9

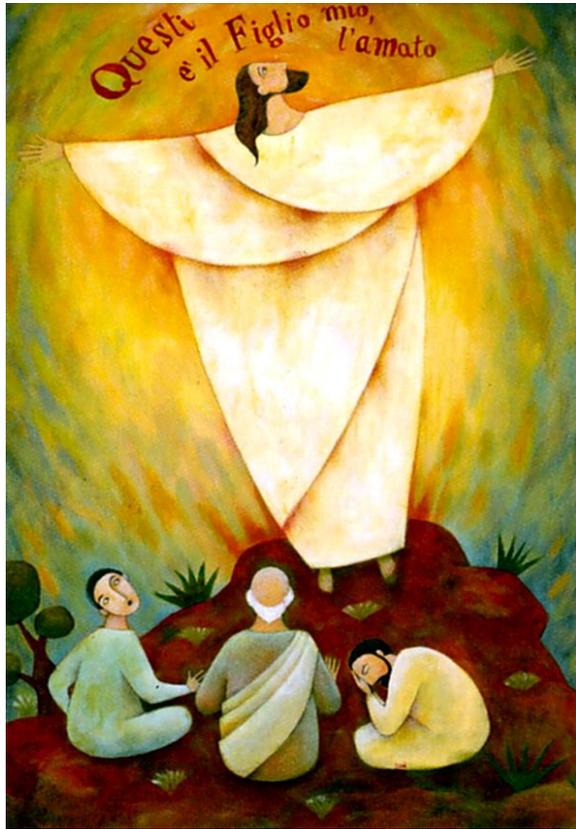
✠ **Dal Vangelo secondo Matteo**
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**



TANTE STELLINE SULLA VIA



Il Vangelo della seconda domenica di Quaresima, ci presenta come ogni anno, la stupenda scena della Trasfigurazione che ci rivela, oltre alla natura divina di Gesù, anche la nostra realtà escatologica. Festa della luce, Pasqua dell'estate come la chiamano i nostri fratelli d'oriente.

Miracolo a rovescio

La vera condizione di Gesù figlio di Dio e splendore della gloria del Padre, sarebbe stata di essere sempre come l'hanno visto Pietro, Giacomo e Giovanni sul Tabor. E' per miracolo che non lo era. Il vero miracolo non fu di vedere quello splendore, ma non averlo mai visto prima e non vederlo più dopo perché la sua umanità velava la sua divinità; è come se un lumino di candela potesse velare la luce del sole = un miracolo a rovescio. Ma nella Trasfigurazione ha voluto lasciar intravedere, come attraverso spiragli luminosissimi, la sua gloria divina (cfr. Somma teologica III Parte, questione 45).

Il termine gloria deriva dall'ebraico Kabod e significa il peso e la densità della realtà divina, non solo in sé stessa, ma anche in noi. Infatti anche noi siamo chiamati ad essere abitati dalla gloria: la grazia non è altro che il germe della gloria. Addirittura il nostro corpo sarà, alla fine dei tempi, trasfigurato dalla gloria e trasformato

in corpo glorioso.

All'inizio: vestiti di gloria e beati...

Adamo ed Eva -secondo una bellissima interpretazione dei primi santi Padri- erano stati creati ai bordi della gloria. Il paradiso terrestre confinava con la gloria celeste = la visione beatifica. Se non avessero peccato vi sarebbero entrati subito senza ritornare in polvere, destino ormai ineludibile di tutti noi, condannati inesorabilmente a morte... Infatti erano ricoperti di un abito di gloria che li rivestiva di innocenza, di immunità da ogni male e di immortalità. Ed è per questo che non si accorgevano di essere nudi. Condizione privilegiatissima che sarebbe stata anche la nostra senza il peccato originale, e di cui tutti in fondo all'anima, serbiamo grande nostalgia. L'uomo sente che ha perso una chiave. Padre Moliniè diceva che le varie ricerche in campo medico-erboristico, come l'elisir di lunga vita, manifestano che l'uomo è eternamente alla ricerca della chiave perduta dell'immortalità e dell'innocenza, cioè quella totale armonia con la natura e con se stesso. E se c'è una cosa di cui l'uomo soffre immensamente ed è alla base di tutte le guerre, è proprio questa disarmonia che avverte soprattutto in se stesso. Infatti è dilaniato da forze contrastanti: quelle del bene che vede con la ragione e con l'intelligenza, ma poi cade in quelle del male a causa della sua fragilità e debolezza. Vedo il bene che voglio, ma faccio il male che non voglio, diceva già san Paolo.

...ora: vestiti di guai e squinternati

Ma all'inizio Dio non ci aveva creati così inguaiati e squinternati. E' a causa della catastrofe iniziale del peccato originale, che ora abbiamo una natura disintegrata e frammentata, non più unificata nell'unica ricerca del bene. C'è guerra in noi, come volete che non ci sia fuori di noi! Dobbiamo lottare con tutte le forze per ricostruire il nostro "a immagine e somiglianza" e distruggere la dissomiglianza che contribuiamo ad aumentare ogni volta che pecciamo. Pietro, Giacomo e Giovanni, sul Tabor, furono così rapiti da quella luce che non volevano più scendere. Salirono al volo, ma che fatica scendere! E noi? Quanti punti luce, anche se minuscoli, Gesù ha disseminato sulla nostra via? Quanti piccoli Tabor anche nella nostra vita! Fatene memoria ogni volta che la fatica e il buio si faranno sentire e questi piccoli punti luce saranno come altrettante stelline che vi illumineranno la via. Passo dopo passo! Non tutta la strada, ma un passo per volta.

Custode della santa Famiglia e patrono della Chiesa

SAN GIUSEPPE SPOSO DELLA B. V. MARIA

Tutta l'avventura umana di Giuseppe comincia con un sogno: un sogno che svela un progetto di Dio su di lui, un progetto che lo trascende e a cui lui consegna la propria vita, con l'accettazione di prendere con sé Maria sua sposa e di diventare padre legale del Figlio di Dio. Un sogno sovvertitore, che mette in questione i suoi precedenti progetti. Giuseppe: "uomo giusto". Un uomo che porta in sé ricchezza di umanità, che instaura un rapporto autentico con Dio e con il prossimo. Quindi *uomo di fede*. Uomo disponibile a compiere il volere di Dio. Anche nei momenti difficili. Ha amato, ha protetto, ha custodito Maria e il suo Gesù, si è preso cura di loro. Ha salvato Gesù bambino dalla persecuzione di Erode, affrontando il grave disagio della migrazione in terra straniera, in Egitto: ha salvato il Salvatore. Giuseppe, *padre "speciale"* di Gesù: padre nel senso affettivo, educativo, formativo. Ha amato Gesù con amore paterno. È stato responsabile della formazione umana di Gesù. È stato la figura terrena del Padre celeste. Giuseppe, *uomo lavoratore*. Di lui il Vangelo non riferisce nessuna parola. Ma ci dice che "fece" come l'Angelo gli aveva detto. Giuseppe, *uomo in ricerca*. Maria dice a Gesù, dopo lo smarrimento al tempio: «Tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Giuseppe ci insegna a cercare con amore e con passione il Signore nella nostra vita.



CAMPO SCUOLA 2017

Ricordiamo che sono aperte le iscrizioni per partecipare al:

- pranzo comunitario organizzato dai nostri giovani il giorno 26 marzo alle ore 12.15. La quota di partecipazione è di € 15.00 per gli adulti e di € 5.00 per i bambini fino ai 10 anni. **Termine utile per le adesioni è domenica prossima 19 marzo;**
- Campo Scuola per i ragazzi dalla III Elementare alla III Media. L'adesione-iscrizione, col versamento della caparra di 50 €, dovrà pervenire entro il 18 giugno e verranno raccolte prime e dopo gli orari di catechismo o alla fine delle S.Messe del sabato e della domenica. Il costo complessivo è di € 200.

Lunedì 13 marzo, ore 20.30, - ASSEMBLEA PARROCCHIALE

ASSEMBLEA PARROCCHIALE sulla realtà economica della parrocchia: "Sentirsi parte della comunità cristiana significa essere responsabili anche dell'aspetto economico necessario nell'attività pastorale della parrocchia". **Vi aspettiamo numerosi all'assemblea!**



Preghiamo: Quante volte, Signore, vedendo l'altro in necessità ho avuto il riflesso del levita nella parabola del buon Samaritano: distogliere lo sguardo e cambiare strada per non compromettermi. E' un istinto di autodifesa della mia tranquillità, della mia ordinarietà che scatta automaticamente, ma - direbbe S. Paolo - è un frutto della carne non dello Spirito Santo. Il tuo amore, invece, Gesù, sa compromettersi, sa scendere fino alla mia miseria e riscattarla, redimerla. Donami, Signore, un cuore rinnovato, che fugga ogni indifferenza e sappia aprirsi all'attenzione amorevole verso ogni fratello...Amen

In QUARESIMA ricordiamo: la **VIA CRUCIS** ogni venerdì alle ore 15.00; l'**ASTINENZA** ogni venerdì; la colletta "**UN PANE PER AMOR DI DIO**", iniziativa che raccoglie fondi da destinare ai popoli che soffrono la fame e che hanno nei missionari del Vangelo un unico punto di riferimento per i loro bisogni. Le offerte saranno consegnate al Centro Missionario Diocesano. l'impegno della **PREGHIERA**, per vivere una più profonda comunione con Cristo Signore.



AUGURI a **Federico Bolzonella** che martedì 14 marzo compirà gli anni. Un augurio speciale di buon compleanno da Antonella e Gianni